

BANDO RIVOLTO AD AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E MODERNIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DESTINATI AL COMMERCIO - 2022

(DGR n. 1019 del 28/07/2021)

Art. 1) FINALITÀ DEL BANDO

Il **Comune di Zero Branco**, in adesione al bando regionale per i Distretti del Commercio (DGR n. 1019 del 28/07/2021), intende **sostenere azioni di riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati al commercio** (rif. D.1.1 DDR 81 del 2021).

Art. 2) DOTAZIONE FINANZIARIA

Il bando ha una dotazione finanziaria complessiva di euro 30.000,00 € (trentamila/00 €) da erogare a fondo perduto.

Art. 3) BENEFICIARI E SOGGETTI ESCLUSI DAL CONTRIBUTO

a) Soggetti ammessi al contributo

Sono ammesse le Imprese che, al momento di presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti minimi obbligatori:

- essere PMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014; - regime "De Minimis"
- essere iscritte al Registro delle Imprese: è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del distretto del commercio del Comune di Zero Branco come da planimetria allegata;
- esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, comprese le ditte artigiane;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza);

b) Soggetti non ammessi al contributo

Sono escluse dall'erogazione dei contributi le imprese che svolgono le seguenti attività:

- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi i fuochi d'artificio, articoli per adulti, articoli mono prezzo, sigarette elettroniche;
- commercio di vicinato/somministrazione attraverso distributori automatici di alimenti e bevande in locali appositamente destinati;
- attività di compro/vendo oro, argento e similari;
- attività di massaggi non disciplinate dalla Legge 1/1990 e successive modifiche e integrazioni;
- lavanderie a gettone;
- attività di officina quali la riparazione di autoveicoli, fabbro, costruzioni ed attività analoghe.

Sono parimenti escluse dall'erogazione dei contributi:

- le grandi strutture di vendita;
- attività di servizi finanziari e istituti di credito;
- gli internet point, phone center, money transfer;
- le sale giochi, sale scommesse.

Art. 4) INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a contributo gli **interventi volti a riqualificare e modernizzare gli immobili destinati al commercio** (rif. D.1.1 DDR 81 del 2021).

Art. 5) SPESE AMMISSIBILI e NON AMMISSIBILI

Sono ammesse a contributo le seguenti spese sostenute dal 1 gennaio 2022 al 30 novembre 2022:

- ✓ sistemazione di facciate ed esterni;
- ✓ sistemazione/sostituzione di vetrine e insegne;
- ✓ installazione di tende e/o pergole;
- ✓ sistemazione/sostituzione dei serramenti esterni;
- ✓ installazione/sostituzione di strutture temporanee;
- ✓ installazione di tecnologie per la sicurezza e l'innovazione;
- ✓ spese per adeguamento dei locali ai requisiti igienico-sanitari di sicurezza.

Non sono ammesse a contributo le spese:

- ✓ spese per finanziare situazioni di carenza di liquidità nelle spese correnti (es. riassorbimento merce, rimborso altri finanziamenti),
- ✓ spese per acquisiti tramite locazione finanziaria (leasing),
- ✓ salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale,
- ✓ rimborsi a titolare/soci e relativi compensi,
- ✓ imposte, tasse ed oneri contributivi,
- ✓ spese ricorrenti quali ad esempio canoni di locazione, utenze, manutenzioni ordinarie,
- ✓ acquisto di materiale ed attrezzature usati,
- ✓ spese inferiori ad euro 300,00 € (trecento/00 €) IVA esclusa,
- ✓ spese relative ai mezzi di trasporto,

- ✓ spese che diano luogo all'introito di un corrispettivo.

Art. 6) CONTRIBUTO

Le risorse stanziare per l'iniziativa ammontano ad € 30.000,00 (trentamilaeuro/00 €) messi a disposizione dal Comune di Zero Branco e finanziati da Regione Veneto.

Il contributo è concesso, agli aventi diritto in posizione utile in graduatoria e fino ad esaurimento del fondo, in misura pari al 70% della spesa, al netto dell'iva, ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione dell'intervento, nel limite massimo di euro 8.000,00 (ottomila/00) di contributo concedibile.

Potranno beneficiare dell'agevolazione gli investimenti di importo totale pari o superiore a euro 1.000,00 (mille/00) Iva esclusa.

I benefici del presente bando sono cumulabili con altri aiuti e agevolazioni riconosciuti per le stesse spese ammissibili, purché la somma dei contributi non superi l'importo totale delle spese sostenute.

Perderanno il diritto di ricevere il contributo quegli interventi che, in sede di rendicontazione, non saranno stati eseguiti per almeno il 70% della spesa prevista nella proposta progettuale presentata.

Nel caso in cui un intervento ammesso a bando venga sviluppato in misura pari o superiore al 70% del budget preventivato, il soggetto proponente NON perderà il contributo, ma ne riceverà una quota proporzionale al lavoro realmente eseguito.

Art. 7) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le proposte dovranno pervenire tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo legalmail@pec.comunezerobranco.it o attraverso l'Ufficio Protocollo del Comune di Zero Branco (consegna a mano), dalla data di pubblicazione ed entro il **giorno 30 giugno 2022** pena l'esclusione dalla selezione, indicando nell'oggetto del messaggio la dicitura **"Bando a sostegno di azioni di riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati al commercio – 2022"**.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla ricevuta di ricezione della PEC o dalla registrazione presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Zero Branco (nel caso di consegna a mano).

Il Comune di Zero Branco non si assume nessuna responsabilità nel caso di mancata ricezione della PEC ovvero per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi o a caso fortuito o per causa di forza maggiore. Ogni impresa proponente può presentare al **massimo una proposta progettuale**. I documenti da allegare sono i seguenti:

- Domanda di partecipazione (**Modulo di domanda** in allegato al Bando), redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società;
- Proposta progettuale dettagliata (**Modulo di progetto** in allegato al Bando), sottoscritta dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società che riporti:
 - a) una breve ma esaustiva descrizione dell'intervento che si intende attuare;
 - b) documentazione fotografica ante-intervento (qualora possibile)
 - c) il preventivo di spesa – indicativo - per la realizzazione dell'azione o delle azioni che si intendono intraprendere.
- Carta d'identità del titolare/legale rappresentante della ditta individuale/società.

SARANNO ESCLUSE dalla selezione, senza possibilità di sanatoria:

- invii di PEC privi della documentazione o con documentazione incompleta rispetto a quella richiesta;
- domande (anche complete di documentazione) pervenute dopo il 30 giugno 2022 (data scadenza di presentazione della domanda);
- domande e progetti privi di sottoscrizione da parte del titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società.

Art. 8) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

a) Valutazione

La valutazione sarà effettuata da una commissione composta da esperti che verrà nominata dal Responsabile del Procedimento con atto successivo.

Di seguito tabella che evidenzia i punteggi assegnati.

INDICATORE	PUNTEGGIO
Tipologia di azione	
Sistemazione di facciata ed esterni/manutenzione ordinaria	15
Vetrine e insegne	20
Tende e pergole	5
Serramenti esterni	15
Strutture temporanee	5
Intervento da 3.000,00 a 5.999,00 euro (esclusa iva)	3
Intervento da 6.000,00 a 9.999,00 euro (esclusa iva)	7
Intervento da 10.000,00 euro in poi (esclusa iva)	10
Tecnologie per la sicurezza e l'innovazione	10
Spese per adeguamento locali ai requisiti igienico-sanitari e di sicurezza	10
Attività in cui NON sono installati : <ul style="list-style-type: none">• apparecchi automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco di cui all'articolo 110 del T.U.L.P.S. (R.D. 18.06.1931 n. 773) che erogano vincite in denaro• apparecchiature tipo slot machine o videolottery come disciplinate dall'art. 86 e 88 del Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773 (T.U.L.P.S.) e dal Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635	5

In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese.

b) Pubblicazione della graduatoria (tempi e modalità)

Le domande regolarmente pervenute saranno esaminate dalla Commissione, la quale ha la facoltà di richiedere al concorrente tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'avvio della procedura per l'esclusione della domanda di

contributo, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.

In esito alla valutazione sarà stilata una graduatoria che sarà pubblicata sul sito del Comune di Zero Branco www.comunezerobranco.it La pubblicazione vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti.

La pubblicazione della graduatoria avverrà entro il 31 luglio 2022.

Art. 9) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Tempi e modalità

Sono ammesse a rendicontazione le spese sostenute a partire dal 1 gennaio 2022 fino al 30 novembre 2022.

In particolare è necessario:

- Aver dato luogo a un'effettiva uscita finanziaria da parte del soggetto beneficiario del contributo.
- Produrre, quali documenti giustificativi di spesa, fatture, notule, ricevute o altra documentazione valida ai fini fiscali. I documenti di prova contabile devono essere conformi alle vigenti disposizioni civilistiche, contributive e fiscali.
- Dimostrare la corrispondenza nei documenti di pagamento intestati al soggetto a cui è riferito il giustificativo di spesa. Pertanto tali documenti devono riportare in causale gli elementi distintivi del titolo di spesa. Sono ammesse le seguenti forme di pagamento: a) bonifico bancario, dal quale si evincano l'intestatario del conto corrente il beneficiario, gli estremi del documento di cui si dispone il pagamento (importo, data e n. progressivo) ed il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); b) ricevuta bancaria attestante l'avvenuto pagamento; c) assegno non trasferibile, accompagnato da estratto conto da cui si evinca l'avvenuto addebito dell'operazione, l'intestatario del conto e il n. dell'assegno; d) per prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto, copia del modello F24; e) pagamento tramite carta di credito con presentazione di estratto conto bancario.

La predetta documentazione giustificativa dovrà garantire una completa tracciabilità delle operazioni. Non sono ammessi pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo.

- Riportare in tutti i documenti giustificativi di spesa, la dicitura **“bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dalla DGR n. 1019 del 28 luglio 2021”**. Per le fatture elettroniche, laddove possibile la dicitura sarà apposta dal fornitore nel campo “note” in fase di emissione delle stesse. Quando ciò non sia possibile il titolare/rappresentante legale della ditta individuale/società beneficiaria rilascerà una dichiarazione da inviare in fase di rendicontazione nella quale riporta e attesta l'elenco delle fatture elettroniche imputate al progetto.

Per ottenere il contributo sarà necessario inviare le fatture relative alle azioni effettuate e i corrispondenti pagamenti entro e non oltre il 30 novembre 2022, a mezzo pec all'indirizzo legalmail@pec.comunezerobranco.it o consegnandoli presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Zero Branco, pena la perdita del contributo.

Art. 10) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo verrà erogato entro il primo trimestre dell'anno 2023.

Scaduto il termine per la presentazione delle istanze, qualora risultino ancora risorse disponibili, l'Amministrazione Comunale si riserva alternativamente di:

- riaprire i termini per la presentazione di ulteriori richieste, fino alla data del 30 giugno 2023. Scaduto anche questo secondo termine, ed esperite le opportune verifiche, il Comune di Zero Branco distribuirà l'eventuale importo residuo ancora disponibile in parti uguali tra le attività che hanno ricevuto il contributo, fermo restando il limite massimo di € 8.000,00 erogabile;
- effettuare compensazioni e/o spostamenti da questa misura a quelle previste dai bandi comunali facenti riferimento alla linea C.4.1 DDR 81 del 2021 e alla linea D.2.1 DDR 81 del 2021;
- estendere il contributo, sempre nel rispetto del limite del 70% della spesa ammissibile, sino all'importo di € 10.000,00 nel caso in cui il numero delle domande presentate non consenta di raggiungere l'erogazione dell'ammontare massimo delle risorse a disposizione.

Art.11) OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente Bando;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alla richiesta di contributo presentata, entro i termini stabiliti dal Bando;
- assicurare che gli interventi risultino effettuati in conformità alle normative prescritte in materia edilizia;
- conservare per un periodo di 2 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- essere impresa iscritta al Registro delle imprese di una della Camere di Commercio della Regione Veneto;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 2 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria (1 anno nel caso di temporary store);
- mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 2 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria (1 anno nel caso di temporary store).

Art. 12) CONTROLLI, REVOCA, RINUNCIA DEL CONTRIBUTO

Il Comune verificherà lo stato di attuazione dell'attività per la quale il contributo è stato concesso. In caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso, si procederà all'applicazione della disposizione di revoca che si effettuerà nei seguenti casi:

- mancata trasmissione della documentazione e delle spese ammesse a preventivo;
- rendicontazione di spese per un importo complessivo inferiore al 70% delle spese preventivate;
- parziale o difforme realizzazione del progetto;

- aver reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo.

Sarà altresì disposta la revoca del contributo ed il recupero della somma eventualmente già erogata nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività nei due anni successivi alla data di concessione del contributo (1 anno nel caso si tratti di un temporary store);
- alienazione dei beni oggetto a contributo entro i due anni dalla data di concessione dello stesso (1 anno nel caso di un temporary store);
- trasferimento della sede operativa dell'attività all'esterno dell'area del Distretto Commerciale nei due anni successivi alla data di concessione del contributo.

Nei casi suddetti sarà richiesta la restituzione dell'importo erogato al lordo di ogni spesa prevista per il recupero dell'importo stesso.

Qualora il soggetto, il cui progetto fosse risultato idoneo al contributo, decidesse di rinunciare al contributo stesso, dovrà inviare una pec a legalmail@pec.comunezerobranco.it comunicando la sua intenzione a procedere al recesso. Una volta comunicate le proprie intenzioni, il soggetto non potrà più reclamare il contributo.

Art. 13) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio competente è l'Ufficio Commercio del Comune di Zero Branco.

Il Responsabile dell'Area e del procedimento Dott.ssa Alessandra Napoletano.

La visione degli atti dei procedimenti può avvenire presso l'ufficio Commercio, negli orari d'ufficio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda alla normativa vigente ed in particolare a quella prevista per gli aiuti di Stato.

Art. 14) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In conformità con il Regolamento europeo GDPR n. 679/2016 e la legislazione nazionale vigente i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni verranno rese.

Art. 15) PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Sito del Comune di Zero Branco: www.comunezerobranco.it

Recapiti telefonici: tel. 0422/485455

mail : commercio@comunezerobranco.it

PEC:legalmail@pec.comunezerobranco.it

ELENCO ALLEGATI (Modulistica)

- Modulo di domanda
- Modulo di progetto

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

- Carta d'identità del titolare/legale rappresentante della ditta individuale/società